

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4369 del 06/08/2024
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 ζ IMMOBILIARE FEDERICA SOC. ARL - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE DENOMINATA "LOCANDA GARIBALDI", SITA IN COMUNE DI RAVENNA ζ LOC. SANT'ANTONIO, VIA ROMEA NORD N. 262 .
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4541 del 06/08/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno sei AGOSTO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, FRANCESCA CHEMERI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **IMMOBILIARE FEDERICA SOC. ARL** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE DENOMINATA “**LOCANDA GARIBALDI**”, SITA IN COMUNE DI RAVENNA – LOC. SANT'ANTONIO, VIA ROMEA NORD N. 262 .

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 21/03/2023 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 50589/2023 del 22/03/2023 (Pratica Sinadoc 13961/2023), dalla **Immobiliare Federica Soc. Arl** (P.IVA 00695440396), con sede legale e impianto sito in comune di Ravenna – Loc. sant'Antonio, via Romea Nord n. 262, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- o autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- a) *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- b) *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- c) *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- d) *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 13961/2023, emerge che:

- la Ditta svolge attività di ristorante, denominata " Locanda Garibaldi";
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 21/03/2023 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 50589/2023 del 22/03/2023, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata come comunicato allo SUAP con nota PG. 58216/2023 del 03/04/2023 ;
- con nota PG 76085/2023 del 02/05/2023, lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, presentata dalla Ditta in data 28/04/2023, e pertanto la documentazione presentata risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento indicato in oggetto, e la domanda correttamente presentata, come comunicato al SUAP con nota ns PG 82302/2023 del 11/05/2023.
- con nota PG 135390/2023 del 04/08/2023 lo SUAP ha trasmesso della documentazione integrativa presentata dalla ditta in data 28/07/2023 richiesta dal Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, in data 27/06/2023;
- con nota PG 155123/2023 del 13/09/2023 il Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, ha trasmesso **parere sfavorevole al rilascio** dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), di cui all'oggetto, e pertanto questa ARPAE SAC di Ravenna con nota PG 158617/2023 del 29/09/2023 ha comunicato al SUAP l'esistenza di **motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza**, al fine di attivare le procedure ai sensi della legge n. 241/1990 e smi;
- con nota PG 201508/2023 del 27/11/2023, lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta ai fini del superamento dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, presentata dalla Ditta in data 27/11/2023;
- con nota PG 109530/2024 del 13/06/2024, lo SUAP ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, presentata dalla Ditta in data 11/06/2024;
- con nota PG 140511/2024 del 31/07/2024 ai fini dell'adozione dell'AUA è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio, per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifica antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Immobiliare Federica Soc. Arl**, nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di ristorazione, in

riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022 - 30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Immobiliare Federica Soc. Arl** (P.IVA 00695440396), **con sede legale e attività in comune di Ravenna – Loc. Sant'Antonio, via Romea Nord n. 262 per l'esercizio dell'attività di ristorazione denominata " Locanda Garibaldi"**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche(ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche.

È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.

Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:

 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;

5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;
- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

p. Il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

La Responsabile dell'incarico di funzione

"Autorizzazioni complesse ed Energia"

Ing. Francesca Chemeri

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.**Condizioni**

1. le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti dagli scarichi dei bagni e dalle cucine della "Locanda Garibaldi" (solo ristorazione). E' escluso dalla presente autorizzazione l'immobile retrostante la locanda (magazzini, veranda, dispensa ex wc), in quanto in disuso.
2. il numero degli abitanti equivalenti dell'attività di ristorazione risulta essere di **63 a.e.** in relazione alla superficie delle sale da pranzo (209,47 mq = **58 a.e.**) e in relazione al numero massimo di dipendenti dichiarato all'atto della domanda 9 (7 fissi e 2 stagionali = **4.5 a.e.**)
3. le acque reflue domestiche derivanti dai wc vengono trattate all'interno di n.1 fossa Imhoff (di capacità 12.28 mc lt) e successivamente inviate ad un filtro batterico anaerobico esistente delle dimensioni esterne di 175 cmx310cmx1600cm di altezza, all'interno del quale, come da progettazione, verranno installati due diffusori di microbolle in modo da realizzare una sezione di pre-ossidazione. Da tale sezione le acque reflue domestiche sono inviate ad un impianto a fanghi attivi ad ossidazione totale di nuova installazione, dimensionato per **80 a.e.** (Marca Aquadep). Le acque saponate derivanti dalle cucine e dai lavelli dei servizi igienici sono immesse nella rete fognaria nera a monte della fossa Imhoff e trattate in n.2 degrassatori esistenti, rispettivamente del volume di 3.11 mc (cucina) e volume di 0.34 mc (per i servizi igienici del ristorante).
4. viene identificato quale pozzetto ufficiale di campionamento, il pozzetto posto a valle dell'impianto a fanghi attivi ad ossidazione totale e immediatamente a monte del corpo idrico ricettore;
5. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dalla "Locanda Garibaldi", rispettano i criteri fissati dalla tabella B della D.G.R n.1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (63 a.e.). Rimane qualche perplessità circa il dimensionamento del degrassatore a servizio dei bagni del ristorante che risulta idoneo per 7 a.e., mentre il degrassatore della cucina risulta idoneamente dimensionato per 63 a.e.. Tale aspetto, in considerazione del fatto che il degrassatore da 340 lt è già esistente e che la ditta costruttrice dell'impianto ad ossidazione non ha sollevato alcuna riserva al momento della progettazione, verrà valutato attraverso la successiva presentazione degli autocontrolli allo scarico, a seguito della realizzazione e messa a regime dell'impianto ad ossidazione.

Prescrizioni

- a) **entro 10 giorni dal rilascio della presente AUA da parte del SUAP**, deve essere trasmesso, via PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, **un cronoprogramma degli interventi oggetto della presente progettazione;**
- b) **dovrà essere inviata, via PEC, al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna, una comunicazione attestante la fine lavori e l'avvenuto collaudo e messa a regime dell'impianto di trattamento delle acque reflue domestiche dell'attività di ristorazione;**
- c) **la validità dell'autorizzazione e delle prescrizioni inserite nel presente provvedimento, avranno efficacia dalla data in cui verrà trasmessa la comunicazione di cui al punto precedente;**
- d) lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della D.G.R. n.1053/03 (scarichi nuovi) e precisamente:

Solidi Sospesi Totali (mg/l) ≤ 80 mg/l

BOD5 (come O2) ≤ 40 mg/l

COD (come O2) ≤ 160 mg/l

Azoto Ammoniacale \leq 25 mg/l

Grassi e Oli animali/vegetali \leq 20 mg/l

- e) **entro 30 giorni dal rilascio della presente AUA da parte del SUAP**, ;vista la complessità gestionale dell'impianto di depurazione dovrà essere sottoscritto, con una ditta specializzata, un contratto per la gestione e manutenzione dell'impianto stesso. Copia di tale contratto dovrà essere trasmesso, via PEC, Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna,
- f) dovrà essere effettuata periodica manutenzione all'impianto di trattamento acque reflue domestiche al fine di mantenere efficiente il sistema di depurazione;
- g) gli impianti di trattamento delle acque reflue, quali pozzetti degrassatori e fossa Imhoff, al fine di assicurare un buon funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno una volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza;
- h) **entro 30 giorni dalla data di comunicazione di fine lavori e messa a regime dell'impianto di depurazione e, successivamente, con cadenza annuale, dovrà essere eseguito un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche che attesti la conformità alla tabella D della D.G.R. n.1053/03 (scarichi nuovi). Le risultanze analitiche del primo campione dovranno essere trasmesse, via PEC, non appena disponibili al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna. Successivamente i certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere conservati presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e presentati, via PEC, con cadenza triennale al Servizio Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Ravenna e ad ARPAE – APA est Servizio Territoriale - Distretto di Ravenna;**
- i) il pozzetto ufficiale di prelevamento delle acque reflue domestiche, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dovrà essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Inoltre la ditta deve assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. I pozzetti ufficiale di prelevamento devono avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al loro interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico;
- j) la planimetria della rete fognaria "Tavola n.1 unica", presentata quale ultima documentazione integrativa, costituisce parte integrante della presente AUA.

COMUNE DI RAVENNA

Realizzazione di fognatura relativa ad un fabbricato adibito a ristorante sito in Ravenna Via Romea nord 262.

TAVOLA N. 1	UNICA	DATA	SCALA
		DATA	SCALA

LA PROPRIETA'

Immobiliare Federica

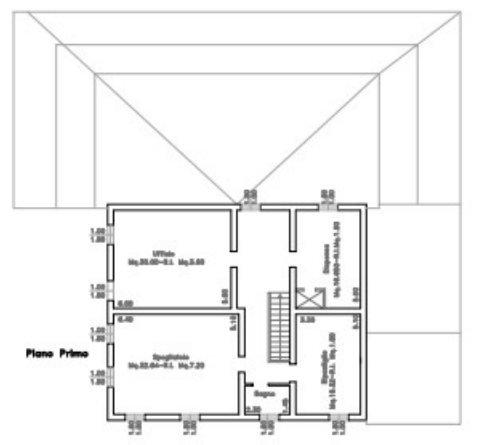
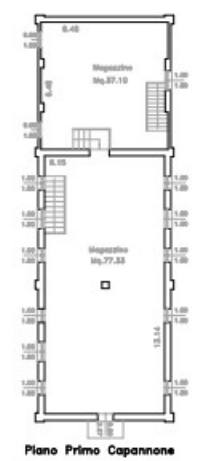
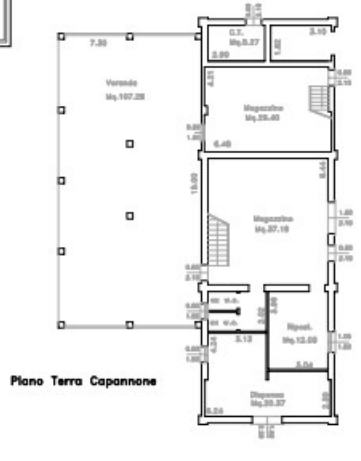
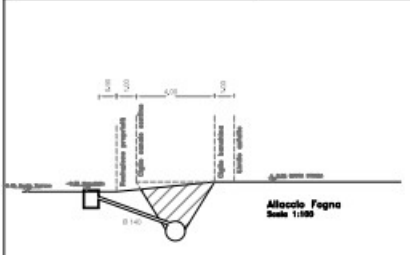
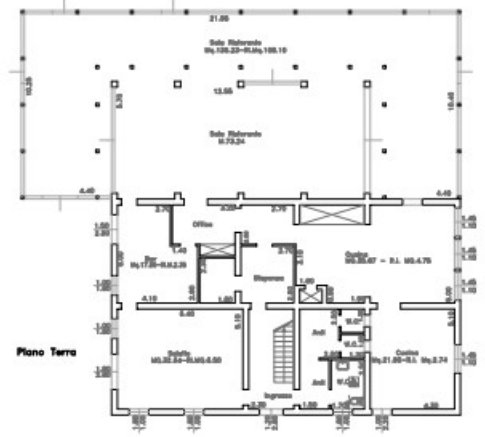
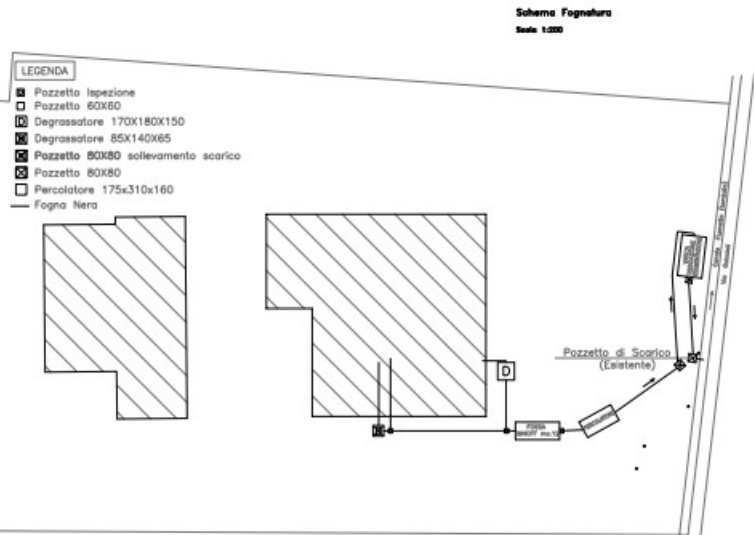
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

COMUNE RAVENNA
SEZIONE SANT'ALBERTO
FOGLIO 129
MAPPALE 10

SCALA 1:2000

STUDIO TECNICO
perabi geom. luciano
via T. Gullì 55 tel.278296 ravenna

Al sensi della vigente legge questo disegno non potrà essere riprodotto o compilato anche in parte o farci senza l'autorizzazione dello Studio stesso.



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.